

CRISTALLO DUEMILAUNDICI

un anno di eventi ruota intorno alla manifestazione di punta di colle di val d'elsa per promuoverne il prodotto d'eccellenza e il territorio.

“Cristallo duemilaundici”: inaugura con questo nuovo nome la 34esima edizione della mostra che vede il cristallo protagonista per le vie del centro storico di Colle di Val d'Elsa, ma con un invariato intento, portare il cristallo fuori dai luoghi preposti alla lavorazione e alla produzione, far vivere e far vedere il cristallo colligiano tutto l'anno.

E l'impegno profuso nelle passate edizioni è oggi evidente, con le lavorazioni mensili al forno nel centro storico, con l'arredo della città costituito da elementi artistici come “la persiana di cristallo” di Alessandra Tesi, “la colonna di luce” di Marco Magni, le opere del museo di arte contemporanea UMOCA presso il Ponte di San Francesco, le opere all'interno del Galleria del Baluardo nonché quest'anno le opere esposte alla Biennale di designer di Carrara che saranno poi protagoniste al Museo del Cristallo.

L'iniziativa prenderà avvio venerdì 30 settembre alle 17, al Teatro dei Varii, per un incontro di benvenuto e un'intervista al presidente del Consorzio del cristallo, che presenterà il calendario degli eventi 2012 e due novità importanti. Prima di tutto la definitiva mappa “Le vie del cristallo”, che racchiude tre itinerari diversi (della storia, dell'arte contemporanea e dei Maestri del cristallo) con un elenco di aziende, negozi, laboratori degli incisori e molatori.

In secondo luogo l'attività del Consorzio per l'anno 2011, caratterizzata dallo stato di avanzamento del progetto “Laser Glass” e dal progetto “Taste The Quality” (in collaborazione con Amministrazione Comunale, Colgirandola e RCR Cristallerie), iniziativa che prevede da parte di esercenti nel campo della ristorazione la rottamazione di calici e bicchieri per sostituirli a prezzo pattuito e invariato con produzioni in cristallo locali.

Nell'occasione sarà premiato con il microfono di cristallo il professor Aldo Colonetti, filosofo, storico e teorico di arte, design, architettura e direttore scientifico di IED nonché autore di saggi, curatore di mostre e iniziative culturali, sia in Italia che all'estero. A lui il merito del progetto e della cura della mostra “Di là da” per la Biennale di design di Carrara incentrata su tre materiali toscani come marmo, cotto e cristallo. Le opere Snake, La scala di cristallo, Abitare la soglia, rispettivamente degli artisti Elia Devoti, Duccio Santini e Maddalena Scarsella, sono state realizzate grazie alla collaborazione con la Duccio di Segna srl, la ColleVilca Cristalleria e la Vilca di Colle di Val D'elsa e verranno esposte al Museo del Cristallo.

Dopo una visita collettiva al Temporary Store dove è in corso l'iniziativa denominata “Collezioni toscane”, caratterizzata da una prevalenza di oggetti prodotti in cristallo, la serata inaugurale si concluderà con la visita e un aperitivo presso il Museo del cristallo.

Il programma dell'evento si arricchirà la domenica con un'escursione di circa 12 km circa organizzata in occasione del 17° Raduno Nazionale Escursionistico che toccherà la necropoli etrusca di Dometaia (con visita guidata al parco archeologico), l'abbazia di Badia a Coneo e il borgo di Quartaia, per concludersi con un pranzo sociale in Colle Alta organizzato dal Comitato delle Donne di Castello, la visita guidata ai musei del borgo storico e la dimostrazione della lavorazione del cristallo.

Proprio il laboratorio all'aperto in Vicolo della Misericordia sarà protagonista assoluto di ogni prima domenica del mese, in cui sarà possibile ammirare l'abilità dei maestri vetrai nella soffiatura e nella lavorazione a caldo con un forno a crogiuolo; per il 30 settembre sarà presente anche l'angolo della lavorazione a freddo, la molatura e l'incisione di bicchieri e oggetti di vario genere.

Due giorni intensi di appuntamenti e iniziative, cui vanno ad aggiungersi una serie di eventi collaterali che faranno da cornice e da seguito alla manifestazione come, nell'ex chiesa detta dell'Ospizio in Via delle Romite, la mostra di Angelo Minisci che ci ha fatto sognare lo scorso anno con la “Tavola di Alice”.

Ogni quarto sabato del mese inoltre si svolgerà il Mercatale della Valdelsa, occasione ideale per conoscere e promuovere i prodotti migliori della filiera corta locale, all'insegna di qualità, freschezza e stagionalità, per un'alimentazione sana e gustosa a chilometri zero.

E il concetto di “chilometri zero” è anche alla base della mostra tutta al femminile che sarà in corso al Palazzo dei Priori dal titolo “Segni di donna”, settima tappa di una mostra itinerante dedicata a giovani artiste che espongono nelle località in cui viene ospitata di volta in volta la mostra. Fino al 10 ottobre sarà possibile ammirare una settantina di opere dell'colligiane Lara Francini, Alessandra Galardi, Rachele Graziano, Silvia Massai e Anna Morandi che, nel contesto della mostra, hanno realizzato alcune opere con elementi di cristallo, per sottolineare il loro legame con la città e il territorio.